



# COMUNE DI SAN FRATELLO PROVINCIA DI MESSINA

C.A.P. 98075 - P. I.V.A. 00111010831 - Cod. Fisc. 84000410831

## Area Economico Finanziaria

Registro Generale N. 267 del 24/11/2015

DETERMINAZIONE Area Economico Finanziaria N. 49 del 24-11-2016

**OGGETTO:** Costituzione del “fondo risorse decentrate anno 2016”.

**Premesso che** con Determinazione Sindacale n.23 del 2.11.2016, si è provveduto all'individuazione della sottoscritta quale Responsabile, ad interim, dell'Area Economico Finanziaria di questo Comune;

**Considerato che:**

- le risorse destinate ad incentivare le politiche delle risorse umane e della produttività – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. n. 150/2009 – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico finanziarie dell'ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno:

- le modalità di determinazione delle risorse decentrate sono definite dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali, siglato il 22/01/2004 che le suddivide in due categorie:

- “risorse stabili” aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, di competenza dirigenziale, le quali vengono confermate con le stesse caratteristiche anche negli anni successivi ed integrate secondo le disposizioni previste dai nuovi contratti di lavoro;

“risorse variabili” aventi carattere di eventualità e di variabilità, annualmente modificabili e di competenza dell'organo politico che formula le direttive delineando gli indirizzi per la delegazione di parte pubblica, abilitata alle trattative nei contratti collettivi decentrati, in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di governo;

**Vista** la deliberazione della Giunta Municipale n. 156 del 28.10.2016 con la quale sono state approvate le direttive contenenti gli obiettivi e le priorità cui dovrà attenersi la delegazione di parte pubblica per la stipulazione dell'accordo decentrato per gli anni 2015 e 2016;

**Visto** il comma 236 dell'art. 1 della Legge 28 dicembre 2015, n° 208 (legge di stabilità 2016), il quale dispone che, “Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del “personale assumibile” ai sensi della normativa vigente”;

**Considerato** che nell'anno 2016 la consistenza numerica del personale risulta inferiore a quella del 2015 e, pertanto, si dovrà procedere alla proporzionale riduzione delle risorse, in quanto sono stati collocati in pensione un dipendente di cat. A1 Posizione economica A5, con decorrenza 1° agosto 2015, ed un dipendente di cat. D1 Posizione economica D6, con decorrenza 1° settembre 2015;

**Dato atto che** la consistenza numerica del personale è stata determinata, in attesa di chiarimenti esplicativi sulla definizione di “personale assumibile” di cui all'ultimo periodo del citato comma 236, secondo i dettami della circolare n. 12 del 15/4/2011 della Ragioneria Generale

dello Stato, (mutuando di fatto per le modalità di calcolo, l'art. 9, comma 2bis, del D.L.78/2010);

**Tenuto presente**, quindi, che la nuova norma pone l'anno 2015 come punto di riferimento ai fini del non superamento delle risorse destinabili al trattamento accessorio del 2016;

**Richiamata** la propria determinazione n. 48 del 21-11-2016 con la quale si disponeva la costituzione in via definitiva del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015, ai sensi degli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004;

**Ritenuto** di dover provvedere alla costituzione del "fondo risorse decentrate anno 2016";

**Tenuto conto che:**

- il Fondo delle risorse per l'anno 2016, costituito in questa fase in via provvisoria, risulta contenuto entro il limite del 2015;
- che il Fondo per le risorse decentrate 2016 consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006;
- è stato osservato quanto disposto dal D.L. 90/2014 in ordine al contenimento della spesa del personale per l'anno 2015 rispetto alla media del triennio 2011/2013;
- le risultanze del patto di stabilità per l'anno 2015 mostrano un saldo positivo e che il bilancio di previsione 2016, approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 27.10.2016, con provvedimento n. 31, è improntato al rispetto del patto per l'anno in corso;

**Evidenziato che:**

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 171 del 16.11.2016 è stato approvato il piano triennale 2015/2017 delle azioni positive a favore delle pari opportunità;
- non è stato ancora approvato il regolamento sul sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dipendente;

**Atteso che**, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del CCDI anno 2016, si provvederà agli adempimenti relativi al controllo sulla compatibilità dei costi, previsti dall'art. 40-bis, comma 1°, del D.Lgs. n. 165/30.03.2001 avente ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

**Ritenuto necessario** ed urgente provvedere quindi alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016 ed impegnare le risorse fino all'ammontare complessivo del fondo stesso;

## DETERMINA

**Di costituire**, per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono con la presente integralmente richiamate, il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016, come da prospetto A) allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**Di quantificare** il suddetto fondo per l'anno 2016 in complessivi € 150.105,14 per risorse stabili, oltre oneri riflessi e irap a carico del datore di lavoro, previsti a distinti e separati stanziamenti di bilancio;

**Di dare atto che** risultano già impegnate per € 83.421,63 le risorse che si prelevano dal fondo relativamente ai trattamenti fondamentali (quali le progressioni orizzontali) ed al trattamento accessorio di natura fissa e continuativa (quali l'indennità di comparto da fondo), oltre oneri e irap;

**Di dare atto che** le somme sopra descritte verranno ripartite e assegnate secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di personale, dal vigente CCNL, dalla contrattazione integrativa e dagli atti amministrativi e gestionali, appositamenti assunti dai Responsabili delle Aree;

**Di trasmettere** il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01/04/1999.

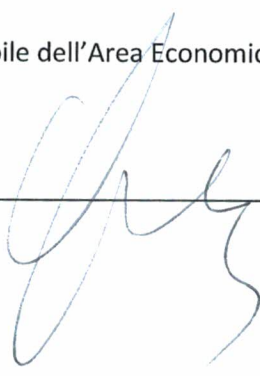
IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA  
D.ssa Nina Spiccia



Il Responsabile di Ragioneria per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere  
: FAVOREVOLE

DATA 24/11/2016

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria



---

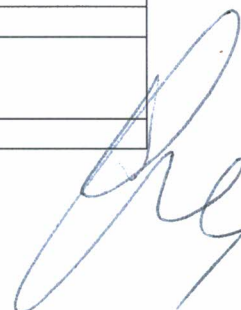
**COSTITUZIONE FONDO ANNO 2016**  
**RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA' (art. 31,**  
**comma 2 CCNL 22.01.04)**

<b>Lettera a) primo comma art. (15)</b>	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)	<b>€ 7.490,32</b>
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)	<b>€ 3.098,74</b>
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)	<b>€ 10.684,38</b>
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	<b>€ 56.327,90</b>
Quota parte delle risorse di cui alla lett. a) dell'art. 31, c. 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti interessati	
<b>Lettera b) primo comma art. 15</b>	
Risorse aggiuntive (0,5+2,5% del monte salari 1993, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'Amministrazione) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 06.07.1995	<b>€ 24.789,92</b>
Risorse aggiuntive (ulteriore incremento del 0,65% del monte salari annuo calcolato con riferimento all'anno 1995) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996	<b>€ 5.578,37</b>
<b>lettera c) primo comma art.15</b>	
Risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo la disciplina dell'art. 32 del CCNL del 6.7.1995 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell'anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dall'applicazione del CCNL	
<b>Lettera f) primo comma art (15)</b>	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dell'art. 2, c. 3 del D.Lgs 29/1993, ovvero i risparmi derivanti dalla cessazione della corresponsione di trattamenti economici erogati a dipendenti a seguito di leggi, regolamenti o atti amministrativi	
<b>lettera g) primo comma art. 15</b>	
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995 e del CCNL del 16.7.1996	<b>€ 14.963,00</b>
<b>Lettera h) primo comma art. 15</b>	
Risorse destinate alla corresponsione della indennità di £ 1.500.000 di cui all'art.37, e. 4 del CCNL del 6.7.1995 (indennità di direzione e di Staff al personale della ex VIII qualifica)	
<b>Lettera j) primo comma art. 15</b>	
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed a valere per l'anno successivo	<b>€ 5.176,55</b>
<b>Lettera l) primo comma art. 15</b>	
Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega delle funzioni	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14, comma 4 ccnl 1.4.99 - solo 3%	
In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.	

<b>ART 4 comma 1 ccnl 5.10.01</b>	
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all' <b>1,1 %</b> del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	<b>€ 10.412,23</b>
<b>ART 4 comma 2 ccnl 5.10.01</b>	
Incremento delle risorse dell'importo annuo della RIA ed assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1.1.2000	<b>€ 11.583,73</b>
<p>Gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni; la contrattazione decentrata definisce le finalità di utilizzazione delle predette risorse recuperate anche per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali.</p>	
<b>ART 32 comma 1 ccnl 22.01.04</b>	
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	
<b>ART 32 comma 2 ccnl 22.01.04</b>	
Ulteriormente incremento delle risorse decentrate indicate nel comma 1, dello 0,50% (spesa del personale inferiore al 39% delle entrate correnti - ente non dissestato o strutturalmente deficitario)	
<b>ART 32 comma 7 ccnl 22.01.04</b>	
Ulteriore incremento, alle condizioni di comma 1, dello 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).	
<b>TOTALE FONDO RISORSE STABILI</b>	<b>€ 150.105,14</b>

**RISORSE AVENTI CARATTERISTICHE DI EVENTUALITA' E VARIABILITA' (art. 31, comma 3 ccnl 22.01.04)**

<b>Lettera d) primo comma art. 15</b>	
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997	
<b>Lettera e) primo comma art. 15</b>	
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, . 57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale e collettiva)	
<b>Lettera k) primo comma art. 15</b>	
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 - Art. 16 Legge Regionale n. 41/96	
<b>Secondo e quarto comma art. 15</b>	
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell' <b>1,2%</b> del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.	
Tale importo può essere resi disponibile solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	
<b>Quinto comma art. 15</b>	
In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comunque comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.	
<b>Art. 54 ccnl 14.09.2000</b>	
Gli enti, possono verificare in sede di concertazione se esistono le condizioni finanziarie per destinare al fondo una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria per essere finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori	
<b>Art. 5 ccnl 5.10.2000</b>	



Risorse derivanti dagli accordi stipulati in applicazione dell'art. 5 del CCNL 5.10.2000		
<b>Primo comma art. 16</b>		
Limitatamente all'anno 2000, in difetto di stipulazione dell'accordo di cui al comma 1 nel termine ivi previsto, gli enti, diversi da quelli di cui al precedente comma e che si trovino nelle condizioni previste nell'art.16, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999, possono destinare alle finalità, di cui al medesimo art.16, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999, risorse aggiuntive nel limite massimo del 2% del monte salari riferito al 1999, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico degli enti (art. 48 Requisiti per l'integrazione delle risorse destinate alla contrattazione decentrata integrativa - CODE CONTRATTUALI e art 4 comma 5 biennio economico)		€ -
<b>TOTALE FONDO RISORSE VARIABILI</b>		
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE ANNO 2014</b>		<b>€ 150.105,14</b>
Risparmi della disciplina dell'istituto della produttività anno precedente		
Risparmi del fondo anno precedente (eventuale integrazioni 0,62%-0,50%-0,20% non effettuate)		
<b>TOTALE RISPARMI DISPONIBILI</b>		<b>€ -</b>
<b>TOTALE RISORSE ANNO 2015 PRIMA DELLE DECURTAZIONI</b>		<b>€ 150.105,14</b>
Riduzione per rispetto limite posto dall'art. 9 c. 2-bis D.L. 78/2010 (non superamento fondo 2010)		
Riduzione fondo art. 9 comma 2-bis (decremento media dei dipendenti) - 3,00%		€ 4.503,15
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE ANNO 2015 AL NETTO DELLE DECURTAZIONI</b>		<b>€ 145.601,99</b>

<b>UTILIZZO FONDO</b>			
	<b>Risorse stabili</b>	€	
	<b>Risorse variabili</b>	€	
	<b>Risparmi anni precedenti</b>		
	<b>Totale fondo</b>	€ 145.601,99	
<b>Istituti stabili e condinuativi</b>			
	LED + progressioni economiche pregresse	€ 57.924,24	
	Indennità di comparto personale a tempo indeterminato	€ 25.497,39	
	<b>Totale (da detrarre dal totale fondo)</b>	<b>€ 83.421,63</b>	
	<b>Fondo disponibile per gli istituti tipici del salario accessorio</b>		<b>€ 62.180,36</b>
	Attività disagiate		
	Indennità di rischio		
	Maneggio valori		
	Maggiorazione oraria per lavoro festivo, notturno e festivo notturno		

Reperibilità			
Indennità di turnazioni			
Fondo Straordinario pari ad			
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, c.2, lett. f)			
Indennità particolari posizioni (art. 17, c. 2, lett. l)			
Produttività individuale e collettiva			
Art. 16 L. R. 41/96			
Messi notificatori			
Totale utilizzo del fondo			
Fondo residuo			

Pertanto per l'anno 2016 l'importo complessivo del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività è pari ad € **62.180,36-**